



PENSIERO della settimana

Dio si stanca
dei grandi regni,
mai
dei piccoli fiori
Rabindranath Tagore

FOGLIO SETTIMANALE n. 158
Domenica 7 Dicembre 2003

La *pagina* del VANGELO
PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE
VANGELO DI LUCA

IMMACOLATA CONCEZIONE

Ss. Messe nella Chiesa di Santa Lucia 7, 9, 11 e 19
Processione (si parte puntuali dalla Chiesa) ore 17.30
Itinerario: Via Bissolati, Dante, De Amicis, Manzoni, Battisti,
Trieste e Trento, Margherita, Bari, Garibaldi

AVVISI – AVVISI – AVVISI – AVVISI – AVVISI

- ❖ Il giorno dell'**Immacolata**, molto eccezionalmente non ci sarà la Messa delle ore 11 a Sant'Antonio. Alle 11 si celebrerà ma nella Chiesa di Santa Lucia
- ❖ **Sabato 13** non ci sarà la Messa prefestiva delle 17.30 a Sant'Antonio, perché è festa a Santa Lucia.

FESTA DI SANTA LUCIA - 13 Dicembre

Triduo 10-11-12 Dicembre. *Predica don Dante, guanelliano*
Festa Ss.Messe ore 7.30, 8.30, 9.30, 18.30, 19.30
Falò Sabato 13 Dicembre ore 20.30
Concerto Domenica 14 Dicembre, dopo la Messa
CORO di Canti Gospel

Suor Anna ringrazia: “Desidero porgere di vero cuore anche a nome della mia famiglia un grandissimo grazie per la vicinanza dimostratami in tanti modi. La vostra preghiera e il vostro affetto ci hanno sostenuti e accompagnano anche oggi la nostra vita. Con grande affetto. Suor Anna”

Buon compleanno don Giovanni!

Per i 60 anni che compirai Domenica 14 Dicembre, tutta la nostra Comunità e Alberobello intera ti dice grazie! Un quarto di questi tuoi 60 anni sono stati finora donati ad Alberobello: te li ripaghi il Signore! **AUGURI!**

LA MEGLIO GIOVENTU' – posso consigliarlo?

Ormai ci siamo: Domenica e Lunedì sera in TV **questo piccolo gioiello del regista Marco Tullio Giordana**; uno squarcio di storia italiana dagli anni '60 a noi. L'incontro di due fratelli con una ragazza psiclabile e il loro destino che cambia...Sogni, speranze...

vorrei parlarne con i genitori I VOSTRI-NOSTRI RAGAZZI/2

Le prove estreme, quelle che fanno parlare i giornali, alcool, gare di guida a velocità pazzo... sono anch'esse dimostrazioni di abilità, un po' disperate perché le altre loro prove, quelle belle e in regola, non interessano i loro adulti.

Sul linguaggio del corpo e sulle domande relative a questo momento della loro vita sarebbe utile osservare ciò che succede in discoteca.

Sempre in questo quadro collocherei i disturbi dell'alimentazione; anche questi sono collegati in qualche modo al bisogno che i ragazzi hanno di riconoscere il loro corpo nuovo (bellezza, salute, peso, forme, look...) e così superare le inevitabili difficoltà di rapporto con esso; ora se degli adulti significativi per loro non li riconoscono tutto va in tilt. Quando il contatto con gli adulti non avviene, i ragazzi cercano un riconoscimento equivalente nell'immaginario, un immaginario che oggi è di facile accesso e anche fortemente suggestivo. Mi pare di capire che questi due elementi, non presenza degli adulti e loro mancato riconoscimento, aumentano la forza attraente dei modelli offerti dai mass media; i nostri ragazzi e ragazze entrano così in mondi virtuali, fatti di rappresentazioni di sé e delle cose, evidentemente diverse da quelle reali: il corpo bello, perfetto, senza grasso, con precise caratteristiche anatomiche ed estetiche...perfino immortale, idealizzato. Il mondo cui accedono è soprattutto quello mediatico. Poi per ottenere risultati, per modificare il proprio corpo, intervengono sull'alimentazione, e in aggiunta possono assumere sostanze chimiche o si possono sottoporre a stimoli elettronici (vedi l'uso di particolari musiche).

Se quanto vado sostenendo può essere fondato, mi avierei ad alcune **conclusioni operative**, importanti per le famiglie e per noi come Chiesa. Direi: evitiamo di colpevolizzare le famiglie dei ragazzi con problemi – non lasciamole sole queste famiglie quando sono nella prova – aiutiamo i ragazzi in terapia facendo intervenire molti altri adulti e anche giovani – e soprattutto chiediamo al mondo adulto **ascolto vero, senza giudizio.**
(continua) don Fabio